

SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE



PROGETTO ITACA



BILANCIO SOCIALE 2020

Sommario

1. PREMESSA/INTRODUZIONE.....	5
2. NOTA METODOLOGICA E MODALITA' DI APPROVAZIONE, PUBBLICAZIONE E DIFFUSIONE DEL BILANCIO SOCIALE.....	7
3. INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE.....	8
Aree territoriali di operatività.....	8
Valori e finalità perseguite (missione dell'ente – come da statuto/atto costitutivo).....	9
Attività statutarie individuate e oggetto sociale (art. 5 DL n. 117/2017 e/o all'art. 2 DL legislativo n. 112/2017 o art. 1 l. n. 381/1991).....	10
Altre attività svolte in maniera secondaria/strumentale.....	11
Collegamenti con altri enti del Terzo settore (inserimento in reti, gruppi di imprese sociali...).....	12
Contesto di riferimento.....	12
Storia dell'organizzazione.....	12
4. STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE.....	16
Consistenza e composizione della base sociale/associativa.....	16
Sistema di governo e controllo, articolazione, responsabilità e composizione degli organi	16
Modalità di nomina e durata carica.....	17
N. di CdA/anno + partecipazione media.....	17
Tipologia organo di controllo.....	17
Mappatura dei principali stakeholder.....	18
Presenza sistema di rilevazioni di feedback.....	19
Commento ai dati.....	19
5. PERSONE CHE OPERANO PER L'ENTE.....	20
Tipologie, consistenza e composizione del personale (retribuito o volontario).....	20
Composizione del personale.....	20
Attività di formazione e valorizzazione realizzate.....	23
Contratto di lavoro applicato ai lavoratori.....	23
Natura delle attività svolte dai volontari.....	24
Struttura dei compensi, delle retribuzioni, delle indennità di carica e modalità e importi dei rimborsi ai volontari "emolumenti, compensi o corrispettivi a qualsiasi titolo attribuiti ai componenti degli organi di amministrazione e controllo, ai dirigenti nonché agli associati"	24
Rapporto tra retribuzione annua lorda massima e minima dei lavoratori dipendenti dell'ente.....	24

	In caso di utilizzo della possibilità di effettuare rimborsi ai volontari a fronte di autocertificazione, modalità di regolamentazione, importo dei rimborsi complessivi annuali e numero di volontari che ne hanno usufruito	24
6.	OBIETTIVI E ATTIVITÀ	25
	Dimensioni di valore e obiettivi di impatto	25
	Output attività	27
	Tipologie beneficiari (cooperative sociali di tipo A).....	27
	Tipologia attività esterne (Eventi di socializzazione organizzati a contatto con la comunità locale).....	28
	Altre tipologie specifiche di beneficiari non ricompresi nelle elencazioni precedenti.....	28
	Outcome sui beneficiari diretti e indiretti e portatori di interesse	28
	Possesso di certificazioni di organizzazione, di gestione, di qualità (se pertinenti).....	28
	Esplicitare il livello di raggiungimento degli obiettivi di gestione individuati, gli eventuali fattori risultati rilevanti per il raggiungimento (o il mancato raggiungimento) degli obiettivi programmati	28
	Elementi/fattori che possono compromettere il raggiungimento dei fini istituzionali e procedure poste in essere per prevenire tali situazioni.....	28
7.	SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA.....	29
	Provenienza delle risorse economiche con separata indicazione dei contributi pubblici e privati	29
	Capacità di diversificare i committenti.....	30
	Specifiche informazioni sulle attività di raccolta fondi (se prevista)	31
	Finalità generali e specifiche delle raccolte effettuate nel periodo di riferimento, strumenti utilizzati per fornire informazioni al pubblico sulle risorse raccolte e sulla destinazione delle stesse.....	31
	Segnalazioni da parte degli amministratori di eventuali criticità emerse nella gestione ed evidenziazione delle azioni messe in campo per la mitigazione degli effetti negativi.....	31
8.	INFORMAZIONI AMBIENTALI.....	33
	Tipologie di impatto ambientale connesse alle attività svolte.....	33
	Politiche e modalità di gestione di tali impatti	33
	Indicatori di impatto ambientale (consumi di energia e materie prime, produzione di rifiuti ecc.) e variazione dei valori assunti dagli stessi.....	33
9.	INFORMAZIONI SU RIGENERAZIONE ASSET COMUNITARI.....	34
	Tipologia di attività.....	34
	Descrizione sintetica delle attività svolte in tale ambito e dell'impatto perseguito attraverso la loro realizzazione.....	34
	Caratteristiche degli interventi realizzati	34
	Coinvolgimento della comunità.....	34
	Eventi/iniziative di sensibilizzazione sul tema della rigenerazione degli asset comunitari..	34

Indicatori.....	34
10. ALTRE INFORMAZIONI NON FINANZIARIE.....	35
Indicazioni su contenziosi/controversie in corso che sono rilevanti ai fini della rendicontazione sociale	35
Altri aspetti di natura sociale, la parità di genere, il rispetto dei diritti umani, la lotta contro la corruzione ecc.....	35
Informazioni sulle riunioni degli organi deputati alla gestione e all'approvazione del bilancio, numero dei partecipanti	35
Principali questioni trattate e decisioni adottate nel corso delle riunioni	35
La COOPERATIVA/impresa sociale ha adottato il modello della L. 231/2001? No	35
La COOPERATIVA/impresa sociale ha acquisito il Rating di legalità? No	35
La COOPERATIVA/impresa sociale ha acquisito certificazioni di qualità dei prodotti/processi? Sì	35
11. MONITORAGGIO SVOLTO DALL'ORGANO DI CONTROLLO SUL BILANCIO SOCIALE (modalità di effettuazione degli esiti)	36
Relazione organo di controllo	37

1. PREMESSA/INTRODUZIONE

La società è regolata dalle disposizioni del codice civile in materia di Società Cooperative. La società, in quanto cooperativa sociale, è altresì disciplinata dalla Legge 8 novembre 1991 n. 381.

Lo scopo mutualistico della cooperativa viene precisato dall'art. 3 del vigente statuto sociale, che di seguito sinteticamente si riporta:

"Lo scopo della cooperativa è il perseguimento dell'interesse generale della comunità alla promozione umana e all'integrazione sociale dei cittadini, attraverso la gestione di servizi sociali, sociosanitari ed educativi nonché le attività individuate nei decreti legislativi di cui all'articolo 1, comma 2, lettera b) e c) della legge 6 giugno 2016, n. 106 in quanto integranti il disposto di cui all'art. 1, comma 1, lettera a) della Legge 381/1991, nei settori indicati al successivo art. 4.

La Cooperativa si ispira ai principi che sono alla base del movimento cooperativo mondiale ed in rapporto ad essi agisce. Tali principi sono: la mutualità, la solidarietà, la democraticità, l'impegno, l'equilibrio delle responsabilità rispetto ai ruoli, lo spirito comunitario, il legame con il territorio, un equilibrato rapporto con lo Stato e le istituzioni pubbliche.

La Cooperativa, per poter curare nel miglior modo gli interessi dei soci e della collettività, intende cooperare attivamente e stabilmente con altri enti cooperativi, imprese sociali e organismi del Terzo Settore, su scala locale, nazionale e internazionale.

La Cooperativa intende realizzare i propri scopi sociali, operando di preferenza nell'ambito territoriale del territorio nazionale, anche mediante il coinvolgimento delle risorse vive della comunità, dei volontari, dei fruitori dei servizi e di enti, pubblici o privati, che perseguono finalità di solidarietà sociale analoghe od affini.

La Cooperativa persegue le proprie finalità statutarie attraverso il coordinamento delle risorse fisiche, materiali e morali, dei soci e di terzi che, a qualsiasi titolo partecipino, nelle diverse forme, all'attività ed alla gestione della Cooperativa".

L'oggetto sociale viene analiticamente individuato nell'art. 4 del vigente statuto, che di seguito si riporta:

- a) la gestione di servizi di assistenza domiciliare ad anziani, handicappati e minori, realizzati su propri progetti ed iniziativa o per conto di istituzioni titolari del servizio, quali Comuni, associazioni di Comuni, ASL ed Amministrazioni Provinciali;
- b) la progettazione, la organizzazione e la gestione, direttamente o in convenzione o collaborazione con Enti pubblici o privati, di servizi sociali, educativi, scolastici, culturali, avendo particolare riferimento alla gestione di asili nido, comunità per minori, case protette nonché di interventi ludici, di animazione o formativi anche ricorrendo alla presentazione di progetti speciali;
- c) la promozione e la gestione di corsi di formazione volti alla qualificazione umana, culturale e professionale nonché alla formazione cooperativistica, anche con contributo dell'Unione Europea, di Enti pubblici o privati in genere e/o singoli, in particolare rivolti a soggetti in condizione di disagio fisico o psichico;
- d) la gestione di strutture di ospitalità sociale, case-albergo, centri diurni e residenziali di accoglienza e socializzazione, strutture abitative in genere, finalizzate ad offrire ospitalità ed accoglienza a fasce sociali protette, lavoratori, cittadini provenienti dai Paesi Esteri;
- e) la gestione in proprio o per conto degli Enti preposti di servizi paramedici, infermieristici o sanitari, di psicologia e pedagogia a chiunque ne faccia richiesta, siano essi singoli, Enti, associazioni pubbliche o private;

- f) la realizzazione di progetti innovativi, con particolare riguardo ai soggetti in condizione di disagio sociale ed ai portatori di handicap di qualsiasi tipo e natura;
- g) la gestione di servizi di trasporto e pronto soccorso infermieristico ad infortunati ed ammalati a mezzo di autoambulanza;
- h) la gestione di studi medici (anche in materia di medicina del lavoro e medicina sportiva) e centri di assistenza sociosanitaria/poliambulatori e centri diagnostici, laboratori analisi;
- i) svolgere studi, promuovere e realizzare progetti legati alle PARI OPPORTUNITA' tra uomo e donna, con la finalità di svolgere funzioni di promozione e di controllo dell'attuazione dei principi di uguaglianza, di opportunità e di non discriminazione tra donne e uomini;
- l) svolgere attività di studio, promozione e realizzazione di progetti legati al "welfare aziendale" e politiche di conciliazione dei tempi famiglia/lavoro;
- m) svolgere attività di sviluppo e gestione di progetti educativi mediante la gestione di servizi nell'ambito del turismo sociale, culturale e sportivo, anche attraverso gestione diretta di attività di ricezione ludico sportiva, ristoro e ospitalità residenziale;
- n) la realizzazione di progetti finalizzati all'orientamento ed inserimento lavorativo, con particolare riguardo ai soggetti in condizione di disagio sociale, extracomunitari e stranieri in genere ed ai soggetti portatori di handicap di qualsiasi tipo e natura.

In ottemperanza a quanto previsto dall'art. 2545 del codice civile e dall'art. 2 della legge 59/92 gli amministratori espongono la seguente relazione volta ad indicare i criteri seguiti nella gestione sociale per il conseguimento degli scopi statutari:

"In ottemperanza a quanto previsto dall'art. 2545 del Codice civile e dall'art. 2 della Legge 59/92 gli amministratori espongono la seguente relazione volta ad indicare i criteri seguiti nella gestione sociale per il conseguimento degli scopi statutari.

2. NOTA METODOLOGICA E MODALITA' DI APPROVAZIONE, PUBBLICAZIONE E DIFFUSIONE DEL BILANCIO SOCIALE

Standard di rendicontazione utilizzati:

1) normali standard di rendicontazione per ATS Regione Lombardia

2) normali standard di rendicontazione alla Prefettura

cambiamenti significativi di perimetro o metodi di misurazione rispetto al precedente periodo di rendicontazione:

non ci sono cambiamenti significativi rispetto all'anno precedente

altre informazioni utili a comprendere il processo e la metodologia di rendicontazione:

non pertinente

l'organo statutariamente competente dell'approvazione del BS (e relativa data):

Assemblea dei Soci

canali di comunicazione digitali propri o delle relative reti associative che verranno utilizzati per la pubblicazione e la diffusione del BS:

sito internet www.progettoitacaonlus.it

ulteriori eventuali modalità di diffusione offline: stampa cartacea che all'occorrenza viene distribuito

3. INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE

Informazioni generali:

Nome dell'ente	Progetto Itaca - Società Cooperativa Sociale
Codice fiscale	03597230139
Partita IVA	03597230139
Forma giuridica e qualificazione ai sensi del codice del Terzo settore	Cooperativa Sociale di tipo A
Indirizzo sede legale	VIA MARTINO ANZI 8 - 22100 - COMO (CO) - COMO (CO)
[Altri indirizzi]	Via Sant'Antonio n. 7 - MALGRATE (LC)
	via XX settembre n. 7 - LODI (LO)
	via Piccinardi n. 24 - CREMA (CR)
N° Iscrizione Albo Delle Cooperative	C110436
Telefono	0341200525
Fax	
Sito Web	
Email	amministrazione@progettoitacaonlus.it
Pec	progettoitacasoccoopsocialeonlus@pec.it
Codici Ateco	88.99.00
	88.1
	88.91

Aree territoriali di operatività

La struttura organizzativa è ormai consolidata e prevede funzioni di linee operative che per Progetto Itaca sono i SERVIZI SOCIOSANITARI "San Teodoro" (CDI Crema), SOCIO EDUCATIVI "Nidi Archè" (nido Lodi) e SOCIO ASSISTENZIALI "Xenia" (servizi per l'immigrazione provincia di Lecco) funzioni queste direttamente preposte all'erogazione dei servizi. Le funzioni di staff - supporto sono le funzioni che gestiscono attività a supporto dell'erogazione dei servizi di riferimento e sono state definitivamente adottate con l'integrazione delle funzioni.

Il numero dei dipendenti al 31/12/2020 è di 32 di cui 22 soci lavoratori.

Ai soci lavoratori si aggiungono alcuni soci volontari e un socio sovventore, rappresentato da Associazione Progetto Itaca.

Valori e finalità perseguite (missione dell'ente – come da statuto/atto costitutivo)

La Cooperativa Progetto Itaca Onlus nasce nel giugno 2015 dall'evoluzione di Associazione Progetto Itaca Onlus, attiva nel lecchese dal 2014, per far fronte alla sempre più importante richiesta di intervento da parte del territorio motivata dai continui ed imprevedibili afflussi di cittadini extracomunitari in Italia. Oltre all'immigrazione, Progetto Itaca attualmente si occupa di diversi servizi alla persona di tipo socioassistenziale e formativo. Sta sviluppando anche nuovi progetti in ambito sociosanitario. Si pone dinanzi ai suoi obiettivi con figure qualificate, sia professionalmente sia umanamente. Educatori, operatori, psicologi, mediatori, docenti, personale sanitario, d'ufficio e dirigenti formano una squadra affiatata.

Per Progetto Itaca la creazione di benessere e coesione sociale si raggiunge attraverso la progettazione e la gestione di servizi sociali, sociosanitari, educativi e culturali, sviluppando sistemi di rete fra Istituzioni pubbliche e private, soggetti del Terzo Settore e realtà Profit. Solidarietà, uguaglianza e rispetto reciproco sono i valori intorno a cui si sviluppano progetti di rete e idee volte a promuovere la crescita di ogni persona, costruendo percorsi di autonomia professionale e sociale.

L'organizzazione aziendale prevede 3 macroaree di Servizi, individuati come Centri d'Offerta.

- I Centri d'offerta sociosanitari (CSS) erogano prestazioni residenziali sanitarie e sociosanitarie a media e bassa intensità, per persone affette da patologie acute o croniche e prestazioni ambulatoriali - domiciliari. La componente sanitaria è prevalente rispetto a quella socioassistenziale. Obiettivo di Progetto Itaca è tutelare, migliorare e promuovere la salute dei cittadini in coerenza con le politiche locali e gli atti di programmazione territoriale, sviluppando sinergie con le altre realtà presenti sul territorio, attraverso l'integrazione fra le funzioni di assistenza e innovazione dei servizi per rispondere in modo adeguato ai bisogni di salute della popolazione in costante evoluzione.

- I Centri d'offerta socioassistenziali (CSA) sono luoghi dedicati a coloro che hanno la necessità di un servizio o di una prestazione, per un periodo breve o lungo, al fine di ovviare a condizioni di fragilità sociale. La componente socioassistenziale ed educativa è prevalente. L'obiettivo è offrire prestazioni e servizi appropriati ai complessi bisogni individuali e facilmente accessibili in modo da migliorare la qualità della vita in coerenza con le politiche locali e gli atti di programmazione territoriale, sviluppando sinergie con le altre realtà presenti sul territorio.

- I Centri d'offerta formativi (COF) offrono percorsi di crescita personale e professionalizzanti con l'obiettivo di assicurare sempre la massima professionalità nell'erogazione del piano formativo, di acquisire nuove competenze e di mantenersi al passo con i continui cambiamenti sociali.

Progetto Itaca assume come principio ed impegno fondamentale il rispetto della legge e di tutte le disposizioni normative vigenti. Si impegna a promuovere la loro conoscenza ed il loro aggiornamento, fornendo, tramite apposite strutture interne ovvero attraverso il ricorso a consulenti esterni, idoneo supporto agli operatori. Tutte le azioni, operazioni, transazioni ed, in generale, i comportamenti tenuti durante lo svolgimento delle attività sociali, a tutti i livelli, devono essere improntati a principi di onestà, trasparenza, buona fede, correttezza, integrità, reciproco rispetto ed uso oculato dei beni e delle risorse aziendali. Il raggiungimento degli obiettivi aziendali deve essere perseguito attraverso sistemi leciti che garantiscano la massima efficacia ed efficienza operativa. Gli obiettivi aziendali devono essere possibili, specifici, concreti, misurabili e rapportati con i tempi previsti per il loro raggiungimento. Deve essere sempre possibile la verifica ed il controllo di ogni processo di

decisione, autorizzazione, registrazione e svolgimento di operazioni, attività e prestazioni, tramite un adeguato supporto strumentale. Tutte le informazioni devono essere veritiere e complete. È vietato, in ogni circostanza, il ricorso a mezzi illeciti. Sono esplicitamente proibite pratiche di corruzione, pretesa o concessione di favori illegittimi, comportamenti collusivi, sollecitazione di vantaggi per sé o per altri. Progetto Itaca dichiara di non intraprendere o non proseguire alcun rapporto con chiunque dimostri di non condividere i suddetti principi e violi le regole di condotta prescritte dal Codice Etico.

Progetto Itaca si impegna a garantire il raggiungimento dei migliori standard possibili di qualità e sicurezza, anche attraverso un proprio sistema certificato di gestione della qualità. Progetto Itaca si impegna a favorire l'interazione con gli utenti attraverso la gestione e la risoluzione rapida di eventuali reclami; ricusa il contenzioso come strumento volto ad ottenere indebiti vantaggi e vi ricorre esclusivamente quando le sue legittime pretese non trovino nell'interlocutore la dovuta soddisfazione. Si impegna per realizzare un ascolto costante dell'utente, anche attraverso indagini di soddisfazione dei committenti e degli utenti dei servizi, come fonte di informazione per verificare la qualità del servizio prestato all'utente e identificare obiettivi di miglioramento dei propri servizi.

Attività statutarie individuate e oggetto sociale (art. 5 DL n. 117/2017 e/o all'art. 2 DL legislativo n. 112/2017 o art. 1 l. n. 381/1991)

In data 28.08.2020 con certificato n. IT20/0680 Progetto Itaca ha ottenuto la certificazione ISO 9001 / UNI EN ISO 9001:2015 per l'erogazione dei servizi socio-educativi e socio-sanitari. Per quanto riguarda il 2020, Progetto Itaca ha ridotto il personale della line Xenia da un lato a causa delle disposizioni del nuovo Bando indetto dalla Provincia di Lecco che richiede meno servizi rispetto al precedente Bando per l'accoglimento di cittadini stranieri e dall'altro a causa delle problematiche relative alla costante diminuzione degli ospiti. Progetto Itaca per adeguarsi alle nuove linee guida del Bando ha modificato anche i contratti degli operatori addetti ai CAS passando dal tempo pieno 38h a settimana + notte passiva al contratto part time di 36h a settimana + reperibilità con residenza in struttura.

Con il sopraggiungere dell'emergenza Covid 19, Progetto Itaca ha dovuto chiudere le line CDI di Crema e Nido di Lodi dal mese di marzo 2020 alla fine del mese di agosto 2020 per il Nido e quasi la metà di settembre 2020 per il CDI, ricorrendo alla Cassa Integrazione (FIS) per i dipendenti addetti a queste due line. Quanto precede ha generato una riduzione del fatturato pari al 30 % c.a. per tutto il periodo di chiusura. quanto precedere non ha comportato la mancanza di liquidità in quanto nel mese di gennaio 2020 Progetto Itaca ha aperto una linea di sconto fatture che ha garantito il flusso di cassa permettendo di anticipare la cassa integrazione ai dipendenti coinvolti nelle predette chiusure di line. Si segnala che il CDI di Crema ha riaperto il servizio agli utenti nel corso il 12 settembre 2020 con un numero nettamente inferiore rispetto ai n. 25 ospiti accreditati presso l'ATS Valpadana.

Questo andamento è proseguito per tutti i mesi successivi dell'anno 2020 ed anche nei primi 6 mesi del 2021.

A questo proposito con l'intento di offrire il servizio alla comunità di Crema nonostante le difficoltà economiche, Progetto Itaca ha cercato di razionalizzare i costi utilizzando in parte l'ammortizzatore sociale per i dipendenti addetti al CDI per l'orario di lavoro in eccesso rispetto al fabbisogno e ottenendo dalla proprietà dell'immobile l'opportunità di non

applicare il canone di locazione nei mesi che hanno visto la chiusura del CDI e anche nei mesi successivi durante i quali il numero di utenti presenti è sempre stato al di sotto della capienza accreditata.

Progetto Itaca è intervenuta anche nella richiesta della riduzione di alcuni contratti di locazione ai proprietari degli immobili assegnati ai CAS ottenendo anche in questo frangente delle risposte di sostegno, sebbene queste ultime siano poco rilevanti.

Anche il Direttore Sanitario e Medico del CDI che opera in collaborazione con Progetto Itaca ha aderito alla richiesta della stessa cooperativa di ridurre il suo compenso.

Si segnala che Progetto Itaca nel corso dell'anno 2020 non ha registrato nessun caso di Covid 19 in tutte le proprie linee. Ha comunque adottato fin da subito tutte le procedure di contenimento e di protezione sia per i dipendenti che per gli ospiti, adempiendo alle prescrizioni dei DPCM emanati.

Per quanto concerne il servizio socioeducativo, l'anno 2020 ha visto una sensibile riduzione degli introiti considerata la chiusura del nido disposta dal Governo con decorrenza fine febbraio 2020 e ripresa a fine agosto 2020.

Ciononostante, il nido ha riaperto adeguando le modalità dei servizi offerti in base alle richieste delle nuove disposizioni governative e rimodulando quindi le presenze dei bambini nelle classi. Anche dal punto di vista pedagogico il Nido ha modificato l'approccio educativo presentando alle famiglie una nuova carta dei servizi e una consulenza pedagogica nuova che sia più vicina anche alle esigenze delle famiglie sempre nell'ottica di offrire un servizio sempre più afferente alle esigenze degli utenti.

Nell'ottobre 2020 Progetto Itaca ha inoltrato all'ATS la richiesta per l'ampliamento della capacità ricettività ed arrivare all'aumento consentito dalla struttura fino alla capienza di n. 40 bambini.

Al momento Progetto Itaca ha ottenuto il Benestare della ATS dal punto di vista documentale e gestionale; mentre l'ATS sta procedendo alla verifica strutturale ed igienico sanitaria che è in fase di perfezionamento.

Per quanto riguarda la linea Xenia l'anno 2020 ha visto una progressiva dismissione degli ospiti pari a circa il 25% per un totale ospiti al 31.12.2020 di n. 160 persone circa.

Anche nel corso del primo semestre 2021 il numero sta rimanendo invariato anche se la Prefettura di Lecco ha rimodulato i servizi da offrire agli ospiti incrementando gli stessi. Ciò genera in capo alla Cooperativa un costo del servizio e che tuttavia rimane bilanciato dal compenso giornaliero pro capite.

A fronte della richiesta da parte della Cooperativa di dismettere alcuni appartamenti assegnati all'accoglienza di cittadini stranieri stante il numero in progressiva diminuzione degli stessi, e ciò al fine di evitare costi fissi non remunerativi, la Prefettura ha negato tale richiesta dichiarando che nei prossimi mesi ci saranno nuove assegnazioni di profughi richiedenti asilo visti gli sbarchi tuttora presenti nel nostro Paese.

Attualmente, dall'inizio 2021 le persone assegnate alla ns. Cooperativa sono circa 10 contro la dismissione di circa 20 persone.

In considerazione di quanto occorso nel corso dell'anno 2020 e della perdita di esercizio pari a _____, nei primi mesi dell'anno 2021 la Cooperativa ha messo in campo alcune azioni nel tentativo di*****

Altre attività svolte in maniera secondaria/strumentale

nessuna

Collegamenti con altri enti del Terzo settore (inserimento in reti, gruppi di imprese sociali...)

Reti associative (denominazione e anno di adesione):

Denominazione	Anno

ConSORZI:

Nome

Altre partecipazioni e quote (valore nominale):

Denominazione	Quota

Contesto di riferimento

nessuno

Storia dell'organizzazione

2015

Costituzione della Cooperativa Progetto Itaca.

Avviato il Servizio di accoglienza per cittadini stranieri richiedenti asilo nelle province di Lecco e Como.

2016

Continua l'attività di accoglienza dei cittadini stranieri richiedenti asilo implementando le strutture esistenti.

Viene acquisito il ramo d'azienda dell'Associazione Progetto Itaca inerente al servizio socio assistenziale legato all'immigrazione.

2017

L'assemblea rinnova infatti in toto il proprio Consiglio di Amministrazione, che passa da quattro a cinque consiglieri.

La sede operativa della cooperativa si sposta da Erba (CO) a Malgrate (LC).

La cooperativa viene trasformata da società r.l. a s.p.a.

Il Servizio di accoglienza dei cittadini stranieri viene concentrato nella provincia di Lecco.

2018

La Direzione di Progetto Itaca ha deciso di appoggiare e sostenere l'iscrizione a Socio di tutti i lavoratori che ne hanno fatto richiesta e ciò nell'ottica di coinvolgere sempre più i lavoratori nella politica aziendale e contestualmente ha nominato l'Amministratore Delegato nella persona di Paolo Ferrari

Sempre nel 2018, rispondendo a una richiesta del Comune di Malgrate (LC) – Ufficio Servizi Sociali, la Cooperativa ha avviato un progetto di Housing Sociale.

Con l'Ufficio Esecuzione Penale Esterna (UEPE) di Como ha avviato un progetto per il

sostegno di persone fragili.

Sottoscritta la convenzione con il Tribunale di Lecco per i Lavori di Pubblica Utilità.

2019

Nel corso dell'anno 2019 Progetto Itaca ha assunto anche la decisione di partecipare al nuovo Bando indetto dalla Provincia di Lecco per l'accoglimento di cittadini stranieri e benchè questo Bando non sia remunerativo come il precedente, consente alla Cooperativa di salvaguardare la maggior parte dei posti di lavoro dei dipendenti.

Vista la particolare natura dei servizi erogati dalla Cooperativa, caratterizzati da una spiccata valenza sociale, gli stessi sono sempre svolti in costante e attiva collaborazione con il territorio, rapportandosi fattivamente sia con enti pubblici – quali Prefetture, Comuni, Province, Comunità Montane etc. – sia con associazioni e organismi privati.

Nel corso dell'anno 2019, la Cooperativa ha incrementato un progressivo ampliamento delle proprie aree di interesse, affiancando ai servizi nel settore migratorio anche servizi in ambito socio-sanitario e socio-educativo, estendendo progressivamente la propria presenza in altre aree della Regione Lombardia.

In particolare, dalla fine del mese di luglio 2019 PROGETTO ITACA gestisce il Centro Diurno per Anziani SAN TEODORO di Crema (CR), struttura semi-residenziale che accoglie persone con oltre 65 anni, autosufficienti e non, alle quali garantisce un servizio di socializzazione e assistenza sanitaria.

I Centri d'offerta socioassistenziali (CSA) sono luoghi dedicati a coloro che hanno la necessità di un servizio o di una prestazione, per un periodo breve o lungo, al fine di ovviare a condizioni di fragilità sociale. La componente socioassistenziale ed educativa è prevalente. L'obiettivo è offrire prestazioni e servizi appropriati ai complessi bisogni individuali e facilmente accessibili in modo da migliorare la qualità della vita in coerenza con le politiche locali e gli atti di programmazione territoriale, sviluppando sinergie con le altre realtà presenti sul territorio.

Dal mese di settembre 2019 rientra sotto la gestione di PROGETTO ITACA anche l'Asilo Nido ARCHÈ di Lodi, struttura che accoglie bambini di età compresa tra 3 e 36 mesi, in stretta continuità con la Scuola dell'Infanzia presente all'interno dello stesso plesso scolastico.

Vista la particolare natura dei servizi erogati dalla Cooperativa, caratterizzati da una spiccata valenza sociale, gli stessi sono sempre svolti in costante e attiva collaborazione con il territorio, rapportandosi fattivamente sia con enti pubblici – quali Prefetture, Comuni, Province, Comunità Montane etc. – sia con associazioni e organismi privati.

Sempre nel corso dell'anno 2019 la Cooperativa ha incrementato le attività volte all'ottenimento della certificazione ISO 9001 per quanto riguarda le linee relative al CDI Centro Diurno Integrato di Crema e Asilo Nido di Lodi.

2020

Nel corso dell'anno 2020 Progetto Itaca si è resa aggiudicataria del nuovo bando indetto dalla Provincia di Lecco per l'accoglienza di cittadini stranieri benchè come anticipato già lo scorso anno questo bando non è remunerativo come i precedenti.

Progetto Itaca ha subito le conseguenze inerenti la chiusura "forzata" a causa della Pandemia Covid 19 del nido Archè di Lodi dal 24 febbraio 2020 fino all'inizio del mese di settembre 2020 e così anche per la chiusura del Centro Diurno di Crema chiuso dal 12 marzo 2020 al 12 settembre 2020.

Questa circostanza ha purtroppo influito sull'andamento economico della cooperativa contribuendo a generare una perdita di esercizio considerevole per una realtà come la nostra.

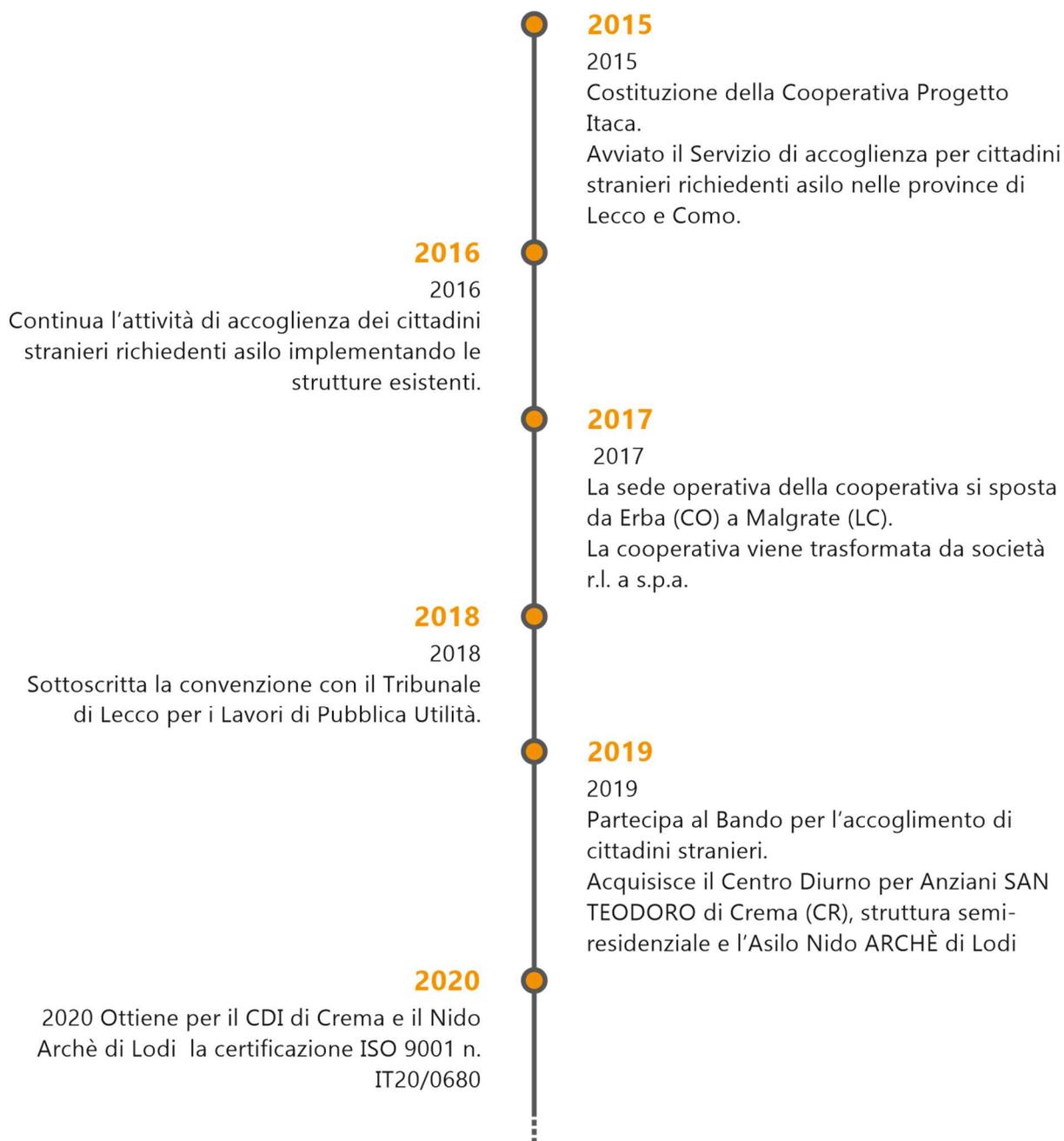
Ciononostante, nello spirito di essere sempre vicina ai propri lavoratori dipendenti, Progetto

Itaca per tutto l'anno 2020 ha anticipato la FIS (ammortizzatore sociale - cassa Integrazione) ai dipendenti interessati dalle chiusure delle predette strutture.

Nel corso del 2020, nonostante questi periodi di chiusura a causa della Pandemia ed a seguito delle disposizioni Regionali e Governative, Progetto Itaca ha ottenuto per il CDI di Crema e il Nido Archè di Lodi la certificazione ISO 9001 n. IT20/0680 con decorrenza 28.08.2020 e ciò consente alla cooperativa di avere un requisito importante anche per quanto concerne la partecipazione ai bandi e licitazioni private indetti per la gestione di asili nido e centri diurni.

Nel corso del mese di ottobre 2020 Progetto Itaca ha presentato all'ATS di Lodi la domanda per l'ampliamento della capacità ricettiva del nido Archè così da ottenere il benessere per una capienza di 40 bambini.

Questa domanda è ora in fase di perfezionamento dal punto di vista igienico e strutturale avendo già avuto parere favorevole per la parte didattica e organizzativa.



4. STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE

Consistenza e composizione della base sociale/associativa

Numero	Tipologia soci
24	Soci cooperatori lavoratori
6	Soci cooperatori volontari
0	Soci cooperatori fruitori
0	Soci cooperatori persone giuridiche
1	Soci sovventori e finanziatori

22 soci lavoratori subordinati + 2 soci lavoratori autonomi

1 socio sovventore = Associazione Progetto Itaca

Sistema di governo e controllo, articolazione, responsabilità e composizione degli organi

Dati amministratori – CDA:

Nome e Cognome amministratore	Rappresentante di persona giuridica – società	Sesso	Età	Data nomina	Eventuale grado di parentela con almeno un altro componente C.d.A.	Numero mandati	Ruoli ricoperti in comitati per controllo, rischi, nomine, remunerazione, sostenibilità	Presenza in C.d.A. di società controllate o facenti parte del gruppo o della rete di interesse	Indicare se ricopre la carica di Presidente, vice Presidente, Consigliere delegato, componente, e inserire altre informazioni utili
SARUGGIA LAURA	Sì	femmina	53	26/07/2020	AFFINE	2	0	Sì	PRESIDENTE
FERRARI PAOLO	Sì	maschio	54	26/07/2020	AFFINE	2	0	Sì	CONSIGLIERE DELEGATO
CAMERONI BARBARA	No	femmina	58	26/07/2020	NO	1	0	Sì	CONSIGLIERE
PEMBONIFACE	No	maschio	41	26/07/2020	NO	1	0	No	CONSIGLIERE

INVERNIZZI ALBERTO	No	maschio	40	08/09/2020	NO	0	0	No	CONSIGLIERE
--------------------	----	---------	----	------------	----	---	---	----	-------------

Descrizione tipologie componenti CdA:

Numero	Membri CdA
5	totale componenti (persone)
3	di cui maschi
2	di cui femmine
0	di cui persone svantaggiate
5	di cui persone normodotate
4	di cui soci operatori lavoratori
1	di cui soci operatori volontari
0	di cui soci operatori fruitori
0	di cui soci sovventori/finanziatori
0	di cui rappresentanti di soci operatori persone giuridiche
0	Altro

Modalità di nomina e durata carica

SARUGGIA LAURA, FERRARI PAOLO, CAMERONI BARBARA, PEM BONIFACE NOMINATI CON ATTO DEL 27/07/2020 FINO ALL'APPROVAZIONE DEL BILANCIO AL 31.12.2022
 INVERNIZZI ALBERTO NOMINATO CON ATTO IN DATA 02/10/2020 IN CARICA FINO ALLA PROSSIMA ASSEMBLEA

N. di CdA/anno + partecipazione media

15 circa CdA + tutti presenti tranne il Collegio Sindacale

Persone giuridiche:

Nominativo	Tipologia

Tipologia organo di controllo

società di revisione = RE & VI S.R.L.

collegio sindacale = Presidente Moglia Antonio - sindaci supplenti = Alberto Locatelli e Fabio Palmieri

Partecipazione dei soci e modalità (ultimi 3 anni):

Anno	Assemblea	Data	Punti OdG	% partecipazione	% deleghe
2020	ORDINARIA	26/07/2020	5	56,00	36,00
2019	ORDINARIA	12/12/2020	2	59,00	43,00
2019	ORDINARIA	21/07/2019	4	65,00	28,00
2018	ORDINARIA	18/07/2018	4	66,00	12,00

BUONA PARTECIPAZIONE

Nel corso del 2020, le principali tematiche delle assemblee sono state:

- . approvazione bilancio di esercizio al 31/12/2019
- . approvazione Bilancio Sociale 2019
- . rinnovo cariche sociali
- . nuovo regolamento interno ai sensi dell'art. 6 della Legge n. 142/2001 (in caso di nuove acquisizioni di rami d'azienda socio educativi, verrà applicato al personale della scuola il CCNL ANINSEI .
- . rinnovo incarico Revisore Legale dei Conti

NESSUNO

Mappatura dei principali stakeholder

Tipologia di stakeholder:

Tipologia Stakeholder	Modalità coinvolgimento	Intensità
Personale	NESSUNA	Non presente
Soci	I SOCI VENGONO INFORMATI	1 - Informazione
Finanziatori	NESSUNO	Non presente
Clienti/Utenti	NESSUNO	Non presente
Fornitori	NESSUNO	Non presente
Pubblica Amministrazione	NESSUNO	Non presente
Collettività	NESSUNO	Non presente

Percentuale di Partnership pubblico: 0,00%

Tipologia di collaborazioni:

Descrizione	Tipologia soggetto	Tipo di collaborazione	Forme di collaborazione
ATS VALPADANA	Ente pubblico	Convenzione	CONTRATTO
PREFETTURA DI LECCO	Ente pubblico	Convenzione	CONTRATTO QUADRO

Presenza sistema di rilevazioni di feedback

0 questionari somministrati

0 procedure feedback avviate

Commento ai dati

NESSUNO

5. PERSONE CHE OPERANO PER L'ENTE

Tipologie, consistenza e composizione del personale (retribuito o volontario)

Occupazioni/Cessazioni:

N.	Occupazioni
32	Totale lavoratori subordinati occupati anno di riferimento
11	di cui maschi
21	di cui femmine
14	di cui under 35
6	di cui over 50

N.	Cessazioni
4	Totale cessazioni anno di riferimento
3	di cui maschi
1	di cui femmine
4	di cui under 35
0	di cui over 50

Assunzioni/Stabilizzazioni:

N.	Assunzioni
2	Nuove assunzioni anno di riferimento*
0	di cui maschi
2	di cui femmine
0	di cui under 35
1	di cui over 50

N.	Stabilizzazioni
1	Stabilizzazioni anno di riferimento*
0	di cui maschi
1	di cui femmine
0	di cui under 35
0	di cui over 50

* da disoccupato/tirocinante a occupato

* da determinato a indeterminato

Composizione del personale

Personale per inquadramento e tipologia contrattuale:

Contratti di lavoro	A tempo indeterminato	A tempo determinato
Totale	29	3
Dirigenti	0	0
Quadri	1	0
Impiegati	16	3
Operai fissi	12	0
Operai avventizi	0	0
Altro	0	0

Composizione del personale per anzianità aziendale:

	In forza al 2020	In forza al 2019

Totale	32	46
< 6 anni	32	46
6-10 anni	0	0
11-20 anni	0	0
> 20 anni	0	0

N. dipendenti	Profili
32	Totale dipendenti
0	Responsabile di area aziendale strategica
1	Direttrice/ore aziendale
5	Coordinatrice/ore di unità operativa e/o servizi complessi
4	Capo ufficio / Coordinatrice/ore
5	di cui educatori
2	di cui operatori socio-sanitari (OSS)
12	operai/e
0	assistenti all'infanzia
0	assistenti domiciliari
1	animatori/trici
1	mediatori/trici culturali
1	logopedisti/e
0	psicologi/ghe
0	sociologi/ghe
0	operatori/trici dell'inserimento lavorativo
0	autisti
0	operatori/trici agricoli
0	operatore dell'igiene ambientale
0	cuochi/e
0	camerieri/e

Di cui dipendenti Svantaggiati	
0	Totale dipendenti
0	di cui Lavoratori con svantaggio certificato (n. 381/1991, ecc)
0	di cui lavoratori con altri tipi di svantaggio non certificato (disagio sociale)

N. Tirocini e stage	

0	Totale tirocini e stage
0	di cui tirocini e stage
0	di cui volontari in Servizio Civile

Livello di istruzione del personale occupato:

N. Lavoratori	
0	Dottorato di ricerca
0	Master di II livello
7	Laurea Magistrale
1	Master di I livello
4	Laurea Triennale
7	Diploma di scuola superiore
5	Licenza media
8	Altro

Tipologia lavoratori con svantaggio certificato e non:

N. totale	Tipologia svantaggio	di cui dipendenti	di cui in tirocinio/stage
1	Totale persone con svantaggio	1	0
0	persone con disabilità fisica e/o sensoriale L 381/91	0	0
1	persone con disabilità psichica L 381/91	1	0
0	persone con dipendenze L 381/91	0	0
0	persone minori in età lavorativa in situazioni di difficoltà familiare L 381/91	0	0
0	persone detenute e in misure alternative L 381/91	0	0
0	persone con disagio sociale (non certificati) o molto svantaggiate ai sensi del regolamento comunitario 651/2014, non già presenti nell'elenco	0	0

0 lavoratori con svantaggio soci della cooperativa

1 lavoratori dipendenti con svantaggio e con contratto a tempo indeterminato

Volontari

N. volontari	Tipologia Volontari
---------------------	----------------------------

6	Totale volontari
6	di cui soci-volontari
0	di cui volontari in Servizio Civile

Attività di formazione e valorizzazione realizzate

Formazione professionale:

Ore totali	Tema formativo	N. partecipanti	Ore formazione pro-capite	Obbligatoria/ non obbligatoria	Costi sostenuti
100	quali autonomie possibili nel bambino	5	20,00	Si	2440,00

Formazione salute e sicurezza:

Ore totali	Tema formativo	N. partecipanti	Ore formazione pro-capite	Obbligatoria/ non obbligatoria	Costi sostenuti
16	sicurezza rischio base	2	8,00	Si	85,40
30	sicurezza aggiornamento rischio medio	5	6,00	Si	384,30

Contratto di lavoro applicato ai lavoratori

Tipologie contrattuali e flessibilità:

N.	Tempo indeterminato	Full-time	Part-time
29	Totale dipendenti indeterminato	4	25
11	di cui maschi	2	9
18	di cui femmine	2	16

N.	Tempo determinato	Full-time	Part-time
3	Totale dipendenti determinato	0	3
0	di cui maschi	0	0
3	di cui femmine	0	3

N.	Stagionali /occasional

5	Totale lav. stagionali/occasionali
3	di cui maschi
2	di cui femmine

N.	Autonomi
13	Totale lav. autonomi
11	di cui maschi
2	di cui femmine

Natura delle attività svolte dai volontari

NESSUNA

Struttura dei compensi, delle retribuzioni, delle indennità di carica e modalità e importi dei rimborsi ai volontari "emolumenti, compensi o corrispettivi a qualsiasi titolo attribuiti ai componenti degli organi di amministrazione e controllo, ai dirigenti nonché agli associati"

	Tipologia compenso	Totale Annuo Lordo
Membri Cda	Non definito	0,00
Organi di controllo	Altro	18900,00
Dirigenti	Non definito	0,00
Associati	Non definito	0,00

CCNL applicato ai lavoratori: **Cooperative sociali**

Rapporto tra retribuzione annua lorda massima e minima dei lavoratori dipendenti dell'ente

66811,03/16310,07

In caso di utilizzo della possibilità di effettuare rimborsi ai volontari a fronte di autocertificazione, modalità di regolamentazione, importo dei rimborsi complessivi annuali e numero di volontari che ne hanno usufruito

Importo rimborsi dei volontari complessivi annuali: **0,00 €**

Numero di volontari che ne hanno usufruito: **0**

Modalità di regolamentazione per rimborso volontari: **non presente**

6. OBIETTIVI E ATTIVITÀ

Dimensioni di valore e obiettivi di impatto

Sviluppo economico del territorio, capacità di generare valore aggiunto economico, attivazione di risorse economiche "comunitarie" e aumento del reddito medio disponibile o della ricchezza netta media pro capite:

NR

Governance democratica ed inclusiva, creazione di governance multistakeholder (stakeholder engagement) e aumento della presenza di donne/giovani/altre categorie (?) negli organi decisionali (% di donne/giovani/altre categorie (?) in posizione apicale negli organi decisionali sul totale dei componenti):

NR

Partecipazione e inclusione dei lavoratori, coinvolgimento dei lavoratori, crescita professionale dei lavoratori e aumento del livello di benessere personale dei lavoratori oppure riduzione dell'incidenza di occupati sovraistruiti (% di occupati che possiedono un titolo di studio superiore a quello maggiormente posseduto per svolgere quella professione sul totale degli occupati):

NR

Resilienza occupazionale, capacità di generare occupazione, capacità di mantenere occupazione e aumento del tasso di occupazione 20-64 anni del territorio di riferimento oppure % di trasformazioni nel corso di un anno da lavori instabili a lavori stabili / % di occupati in lavori instabili al tempo t0 (dipendenti con lavoro a termine + collaboratori) che a un anno di distanza svolgono un lavoro stabile (dipendenti a tempo indeterminato) sul totale degli occupati in lavori instabili al tempo t0):

NR

Cambiamenti sui beneficiari diretti e indiretti, benessere dei lavoratori svantaggiati e riduzione dello svantaggio e crescita personale delle persone svantaggiate:

NR

Cambiamenti sui beneficiari diretti e indiretti, miglioramento/mantenimento qualità della vita (beneficiari diretti/utenti) e aumento del livello di benessere personale degli utenti oppure aumento della % di persone soddisfatte per la propria vita (soddisfazione per la propria vita: percentuale di persone di 14 anni e più che hanno espresso un punteggio di soddisfazione per la vita tra 8 e 10 sul totale delle persone di 14 anni e più):

NR

Cambiamenti sui beneficiari diretti e indiretti, miglioramento qualità della vita (familiari) e riduzione dell'indice di asimmetria del lavoro familiare (tempo dedicato al lavoro familiare dalla donna di 25-44 anni sul totale del tempo dedicato al lavoro familiare da entrambi i partner per 100):

NR

Qualità e accessibilità ai servizi, accessibilità dell'offerta, qualità ed efficacia dei servizi e costruzione di un sistema di offerta integrato:

0

Relazioni con la comunità e sviluppo territoriale, attivazione di processi di community building e aumento della partecipazione sociale (% di persone di 14 anni e più che negli ultimi 12 mesi hanno svolto almeno una attività di partecipazione sociale sul totale delle persone di 14 anni e più):

0

Relazioni con la comunità e sviluppo territoriale, trasparenza nei confronti della comunità e aumento della fiducia generalizzata (% di persone di 14 anni e più che ritiene che gran parte della gente sia degna di fiducia sul totale delle persone di 14 anni e più):

0

Relazioni con la comunità e sviluppo territoriale, sviluppo e promozione del territorio e aumento della consistenza del tessuto urbano storico (% di edifici in ottimo o buono stato di conservazione sul totale degli edifici abitati costruiti prima del 1919) oppure riduzione dell'insoddisfazione per il paesaggio del luogo di vita (% di persone di 14 anni e più che dichiarano che il paesaggio del luogo di vita è affetto da evidente degrado sul totale delle persone di 14 anni e più):

0

Sviluppo imprenditoriale e di processi innovativi, creatività e innovazione e aumento del tasso di innovazione di prodotto/servizio del sistema produttivo (% di imprese che hanno introdotto innovazioni di prodotto-servizio nell'arco di un triennio sul totale delle imprese con almeno 10 addetti):

0

Sviluppo imprenditoriale e di processi innovativi, propensione imprenditoriale e aumento dell'incidenza dei lavoratori della conoscenza sull'occupazione (% di occupati con istruzione universitaria (iscod 5,6, 7 e 8) in professioni scientifico-tecnologiche (isco 2-3) sul totale degli occupati):

0

Conseguenze sulle politiche pubbliche, risparmio per la p.a. e aumento delle risorse di natura pubblica da riallocare:

0

Conseguenze sulle politiche pubbliche, rapporti con istituzioni pubbliche e aumento e stabilizzazione dei processi di co-programmazione e co-progettazione:

0

Sostenibilità ambientale, attività di conservazione e tutela dell'ambiente e aumento del conferimento dei rifiuti urbani in discarica (% di rifiuti urbani conferiti in discarica sul totale dei rifiuti urbani raccolti):

0

Sostenibilità ambientale, promozione di comportamenti responsabili da un punto di vista ambientale e aumento del livello di soddisfazione per la situazione ambientale (% di persone di 14 anni e più molto o abbastanza soddisfatte della situazione ambientale

(aria, acqua, rumore) della zona in cui vivono sul totale delle persone di 14 anni e più):

0

Sviluppo tecnologico, utilizzo di ict, competenze ict e aumento dell'efficacia e dell'efficienza del sistema attraverso l'utilizzo di tecnologie:

0

Output attività

NESSUNA

Tipologie beneficiari (cooperative sociali di tipo A)

Nome Del Servizio: XENIA

Numero Di Giorni Di Frequenza: 365

Tipologia attività interne al servizio: Residenziale - Accoglienza Migranti

N. totale	Categoria utenza
1	soggetti con disabilità fisica e/o sensoriale
8	soggetti con disabilità psichica
12	soggetti con dipendenze
0	soggetti detenuti, in misure alternative e post-detenzione
117	soggetti con disagio sociale (non certificati)
1	Anziani
30	Minori

Nome Del Servizio: CDI SAN TEODORO CREMA

Numero Di Giorni Di Frequenza: 139

Tipologia attività interne al servizio: Socio Assistenziale

N. totale	Categoria utenza
23	soggetti con disabilità fisica e/o sensoriale
0	soggetti con disabilità psichica
0	soggetti con dipendenze
0	soggetti detenuti, in misure alternative e post-detenzione
0	soggetti con disagio sociale (non certificati)
8	Anziani
0	Minori

Nome Del Servizio: NIDO ARCHE' LODI

Numero Di Giorni Di Frequenza: 114

Tipologia attività interne al servizio: Asilo Nido

N. totale	Categoria utenza
0	soggetti con disabilità fisica e/o sensoriale
0	soggetti con disabilità psichica
0	soggetti con dipendenze

0	soggetti detenuti, in misure alternative e post-detenzione
0	soggetti con disagio sociale (non certificati)
0	Anziani
35	Minori

Tipologia attività esterne (Eventi di socializzazione organizzati a contatto con la comunità locale)

Numero attività esterne: 0

Tipologia: NESSUNA

Altre tipologie specifiche di beneficiari non ricompresi nelle elencazioni precedenti

NESSUNA

Outcome sui beneficiari diretti e indiretti e portatori di interesse

NESSUNA

Possesso di certificazioni di organizzazione, di gestione, di qualità (se pertinenti)

SGS - certificato n. IT20/0680 del 28/08/2020 ISO 9001/UNI EN ISO 9001:2015 per Erogazione di servizi socio-educativi e socio-sanitari settore: EA 38

Esplicitare il livello di raggiungimento degli obiettivi di gestione individuati, gli eventuali fattori risultati rilevanti per il raggiungimento (o il mancato raggiungimento) degli obiettivi programmati

NON RAGGIUNTI A CAUSA DEL COVID 19

Elementi/fattori che possono compromettere il raggiungimento dei fini istituzionali e procedure poste in essere per prevenire tali situazioni

COVID 19

7. SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA

Provenienza delle risorse economiche con separata indicazione dei contributi pubblici e privati

Ricavi e provenienti:

	2020	2019	2018
Contributi pubblici	4.751,00 €	4.300,00 €	0,00 €
Contributi privati	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Ricavi da Enti Pubblici per gestione servizi sociali, socio-sanitari e socio-educativi	1.600.394,87 €	2.621.138,85 €	3.036.338,11 €
Ricavi da altri	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Ricavi da Enti Pubblici per gestione di altre tipologie di servizi (manutenzione verde, pulizie, ...)	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Ricavi da Privati-Cittadini inclusa quota cofinanziamento	4.386,15 €	1.500,00 €	10,00 €
Ricavi da Privati-Imprese	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Ricavi da Privati-Non Profit	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Ricavi da Consorzi e/o altre Cooperative	0,00 €	0,00 €	0,00 €

Patrimonio:

	2020	2019	2018
Capitale sociale	5.900,00 €	6.125,00 €	6.125,00 €
Totale riserve	811.257,72 €	1.073.508,66 €	963.566,17 €
Utile/perdita dell'esercizio	-507.451,79 €	-262.251,00 €	113.343,00 €
Totale Patrimonio netto	309.706,00 €	817.385,00 €	1.083.034,00 €

Conto economico:

	2020	2019	2018
Risultato Netto di Esercizio	-507.452,00 €	-262.251,00 €	113.343,00 €
Eventuali ristorni a Conto Economico	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Valore del risultato di gestione (A-B bil. CEE)	0,00 €	-232.035,00 €	143.713,00 €

Composizione Capitale Sociale:

Capitale sociale	2020	2019	2018
capitale versato da soci cooperatori lavoratori	5.575,00 €	5.800,00 €	5.775,00 €
capitale versato da soci cooperatori volontari	125,00 €	125,00 €	150,00 €
capitale versato da soci cooperatori fruitori	0,00 €	0,00 €	0,00 €
capitale versato da soci persone giuridiche	0,00 €	0,00 €	0,00 €
capitale versato da soci sovventori/finanziatori	200,00 €	200,00 €	200,00 €

Composizione soci sovventori e finanziatori	2020
cooperative sociali	0,00 €
associazioni di volontariato	0,00 €

Valore della produzione:

	2020	2019	2018
Valore della produzione (Voce Totale A. del conto economico bilancio CEE)	1.849.827,00 €	2.726.492,00 €	3.308.598,00 €

Costo del lavoro:

	2020	2019	2018
Costo del lavoro (Totale voce B.9 Conto Economico Bilancio CEE)	0,00 €	1.056.506,00 €	1.077.727,00 €
Costo del lavoro (compreso nella voce B.7 Conto Economico Bilancio CE)	0,00 €	1.037.932,00 €	1.141.595,00 €
Peso su totale valore di produzione	0,00 %	0,00 %	0,00 %

Capacità di diversificare i committenti**Fonti delle entrate 2020:**

2020	Enti pubblici	Enti privati	Totale
Vendita merci	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Prestazioni di servizio	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Lavorazione conto terzi	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Rette utenti	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Altri ricavi	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Contributi e offerte	0,00 €	0,00 €	0,00 €

Grants e progettazione	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Altro	0,00 €	0,00 €	0,00 €

È possibile indicare, in maniera facoltativa, una suddivisione dei ricavi per settore di attività usando la tabella sotto riportata:

2020	Enti pubblici	Enti privati	Totale
Servizi socio-assistenziali	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Servizi educativi	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Servizi sanitari	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Servizi socio-sanitari	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Altri servizi	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Contributi	0,00 €	0,00 €	0,00 €

Incidenza pubblico/privato sul valore della produzione 2020:

	2020	
Incidenza fonti pubbliche	0,00 €	0,00 %
Incidenza fonti private	0,00 €	0,00 %

Specifiche informazioni sulle attività di raccolta fondi (se prevista)

Promozione iniziative di raccolta fondi:

nessuna

Finalità generali e specifiche delle raccolte effettuate nel periodo di riferimento, strumenti utilizzati per fornire informazioni al pubblico sulle risorse raccolte e sulla destinazione delle stesse

NON EFFETTUATE RACCOLTE FONDI

Segnalazioni da parte degli amministratori di eventuali criticità emerse nella gestione ed evidenziazione delle azioni messe in campo per la mitigazione degli effetti negativi

Indicare se presenti:

nell'anno 2020 Progetto Itaca ha subito una perdita di esercizio consistente.

La crisi cagionata dalla pandemia non ha permesso di sviluppare i due rami di azienda inerenti ai settori socio sanitari e socio educativi. In concomitanza della crisi pandemica, si è avuto l'adozione dei nuovi criteri economici inerenti al settore socio assistenziale che hanno

drasticamente diminuito lo standard di servizio al settore e la relativa remunerazione economica, il tutto accompagnato da una drastica diminuzione dei numeri di utenti accolti nell'ambito socio assistenziale e una quasi assenza di richiesta del servizio socio sanitario in quanto la pandemia ha diminuito la richiesta dello stesso.

Si è proceduto alla messa in cassa integrazione del personale non impiegato e alla diminuzione dei costi fissi, ma ciò non è stato sufficiente ad arginare la perdita.

8. INFORMAZIONI AMBIENTALI

Tipologie di impatto ambientale connesse alle attività svolte

NESSUNA

Politiche e modalità di gestione di tali impatti

Strategie interne per la gestione dell'impatto ambientale:

Raccolta beni in disuso: ABITI

Rigenerazione beni in disuso: ABITI

Educazione alla tutela ambientale:

Tema formativo	Ore totali	N. partecipanti	Personale/comunità locale
----------------	------------	-----------------	---------------------------

Eventi/iniziativa di sensibilizzazione su temi ambientali:

Titolo Eventi/iniziativa	Tema	Luogo	Destinatari
-----------------------------	------	-------	-------------

Indicatori di impatto ambientale (consumi di energia e materie prime, produzione di rifiuti ecc.) e variazione dei valori assunti dagli stessi

Indice dei consumi:

	Consumi anno di riferimento	Unità di misura
Energia elettrica: consumi energetici (valore)	NR	NR
Gas/metano: emissione CO2 annua	NR	NR
Carburante	NR	NR
Acqua: consumo d'acqua annuo	NR	NR
Rifiuti speciali prodotti	NR	NR
Carta	NR	NR
Plastica: Kg Plastica/imballaggi utilizzati	NR	NR

9. INFORMAZIONI SU RIGENERAZIONE *ASSET* COMUNITARI

Tipologia di attività

Descrizione sintetica delle attività svolte in tale ambito e dell'impatto perseguito attraverso la loro realizzazione

Caratteristiche degli interventi realizzati

Riferimento geografico:

Aree Interne

PROVINCIA LODI

PROVINCIA CREMONA

Coinvolgimento della comunità

Eventi/iniziative di sensibilizzazione sul tema della rigenerazione degli asset comunitari

Titolo Eventi/iniziative	Tema	Luogo	Destinatari
AUTONOMI O AUTOMI	AUTONOMIE NELLA PRIMA INFANZIA	LODI - MEET	GENITORI E EDUCATRICI
TU CHIAMALE SE VUOI EMOZIONI	GESTIRE LE EMOZIONI NELLA PRIMA INFANZIA	LODI - MEET	GENITORI E EDUCATRICI

Indicatori

10. ALTRE INFORMAZIONI NON FINANZIARIE

Indicazioni su contenziosi/controversie in corso che sono rilevanti ai fini della rendicontazione sociale

Altri aspetti di natura sociale, la parità di genere, il rispetto dei diritti umani, la lotta contro la corruzione ecc.

Informazioni sulle riunioni degli organi deputati alla gestione e all'approvazione del bilancio, numero dei partecipanti

Principali questioni trattate e decisioni adottate nel corso delle riunioni

La COOPERATIVA/impresa sociale ha adottato il modello della L. 231/2001? No

La COOPERATIVA/impresa sociale ha acquisito il Rating di legalità? No

La COOPERATIVA/impresa sociale ha acquisito certificazioni di qualità dei prodotti/processi? Sì

11. MONITORAGGIO SVOLTO DALL'ORGANO DI CONTROLLO SUL BILANCIO SOCIALE (modalità di effettuazione degli esiti)

Il bilancio sociale dovrà dare conto del monitoraggio posto in essere e degli esiti dello stesso mediante la relazione dell'organo di controllo, costituente parte integrante del bilancio sociale stesso.

Nota per le COOPERATIVE SOCIALI (E PER LE COOPERATIVE IN GENERE):

Occorre specificare che l'art. 6 – punto 8 – lett a) del D.M. 4/7/2019 - "Linee guida del bilancio sociale per gli ETS" - prevede l'esclusione delle cooperative sociali dal disposto dell'art. 10 del D.Lgs. 112/2017, in quanto esse, in materia di organo di controllo interno e di suo monitoraggio, sono disciplinate dalle proprie norme codicistiche, in qualità di società cooperative.

Sul punto, la norma del D.M. 04/07/2019 ricalca l'orientamento già espresso dal Ministero del Lavoro e delle politiche sociali prot. 2491 del 22 febbraio 2018 e la successiva Nota del 31 gennaio 2019, che ha ritenuto non applicabili alle cooperative sociali le disposizioni di cui all'articolo del 10 del d.lgs. n.112/2017, in tema di organi di controllo interno, con la conseguenza che nelle cooperative l'organo di controllo non è tenuto al monitoraggio sul bilancio sociale).

b) Per gli enti diversi dalle imprese sociali osservanza delle finalità sociali, con particolare riguardo alle disposizioni di cui al decreto legislativo n. 117/2017 in materia di: (art. 5, 6, 7 e 8)

- esercizio in via esclusiva o principale di una o più attività di cui all'art. 5, comma 1 per finalità civiche solidaristiche e di utilità sociale, in conformità con le norme particolari che ne disciplinano l'esercizio, nonché, eventualmente, di attività diverse da quelle di cui al periodo precedente, purché nei limiti delle previsioni statutarie e secondo criteri di secondarietà e strumentalità secondo criteri e limiti definiti dal decreto ministeriale di cui all'art. 6 del codice del Terzo settore;
- rispetto, nelle attività di raccolta fondi effettuate nel corso del periodo di riferimento, dei principi di verità trasparenza e correttezza nei rapporti con i sostenitori e il pubblico e in conformità alle linee guida ministeriali di cui all'art. 7 comma 2 del codice del Terzo settore;
- perseguimento dell'assenza dello scopo di lucro, attraverso la destinazione del patrimonio, comprensivo di tutte le sue componenti (ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate) per lo svolgimento dell'attività statutaria;
- l'osservanza del divieto di distribuzione anche indiretta di utili, avanzi di gestione, fondi e riserve a fondatori, associati, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi sociali, tenendo conto degli indici di cui all'art. 8, comma 3, lettere da a) a e);

12. Relazione organo di controllo

RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE INDIPENDENTE
AI SENSI DELL'ART. 14 DEL D.LGS. 27 GENNAIO 2010, N. 39

Ai Soci della

Progetto Itaca - Società Cooperativa Sociale

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Progetto Itaca - Società Cooperativa Sociale (la Società) costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2020, dal conto economico per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2020 e del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione, incluse le disposizioni previste dall'art. 38quater del D.L. 19 maggio 2020 n. 34, così come convertito con la L. n. 77 del 17 luglio 2020.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Richiamo di informativa - Applicazione dell'art. 38-quater del D.L. 19 maggio 2020 n. 34, così come convertito con la L. n. 77 del 17 luglio 2020, e incertezze significative relative alla continuità aziendale

Richiamiamo l'attenzione sul paragrafo "Prospettiva della continuità aziendale" della Nota integrativa, in cui gli Amministratori riportano che, nonostante gli effetti prodotti dall'emergenza sanitaria Covid-19 sull'attività dell'azienda, hanno redatto il bilancio d'esercizio utilizzando il presupposto della continuità aziendale esercitando, a tal fine, la facoltà di deroga ex art. 38-quater del D.L. 19 maggio 2020 n. 34, così come convertito con la L. n. 77 del 17 luglio 2020.

Gli Amministratori riportano che, ai fini dell'esercizio della citata deroga, hanno tenuto conto che nel bilancio chiuso al 31 dicembre 2019 sussisteva la continuità aziendale in applicazione del paragrafo 22 del principio contabile OIC 11.

Nei paragrafi "Prospettiva della continuità aziendale", "Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio" e "Informazioni sui criteri seguiti nella gestione sociale per il conseguimento dello scopo mutualistico ai sensi dell'art. 2545 del Codice Civile" gli amministratori" gli amministratori hanno inoltre riportato informazioni aggiornate alla data di preparazione del bilancio circa la valutazione fatta sulla sussistenza del presupposto della continuità aziendale, indicando i fattori di rischio, le assunzioni effettuate, le incertezze significative identificate, nonché i piani aziendali futuri per far fronte a tali rischi ed incertezze, anche in considerazione degli effetti prodotti dall'emergenza sanitaria Covid-19.

Il nostro giudizio non è espresso con rilievi con riferimento a tale aspetto.

Altri aspetti — Applicazione del principio di revisione ISA Italia 570

Come indicato nel precedente paragrafo, gli Amministratori nel valutare i presupposti di applicabilità della deroga ex art. 38-quater del D.L. 19 maggio 2020 n. 34, così come convertito con la L. n. 77 del 17 luglio 2020, hanno comunque fornito informazioni aggiornate circa la propria valutazione sull'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, in ottemperanza anche alle previsioni del Documento interpretativo n. 8 dell'OIC. Alla luce di tale circostanza, nell'applicazione del principio di revisione ISA Italia 570 "Continuità aziendale" sul bilancio al 31 dicembre 2020, abbiamo esclusivamente analizzato e valutato l'informativa fornita dagli Amministratori con riferimento al presupposto della continuità aziendale.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio
Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio
I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile.

Inoltre:

' abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;

- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della

revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;

- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

.Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

RE. & V1. S.r.l.

Como, 14 giugno 2021

IL COLLEGIO SINDACALE

All'Assemblea dei Soci della Società Progetto - Società Cooperativa Sociale

Premessa

Il collegio sindacale, nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020, ha svolto le funzioni previste dagli artt.

e ss. c.c.

Le funzioni di cui all'art. 2409 bis del Codice Civile sono state alla Società di Revisione RE & VI. S.r.l. e non sono emersi dati ed informazioni rilevanti che debbano essere evidenziati nella presente relazione.

Nel corso dell'esercizio 202 i controlli sono stati limitati dalla impossibilità di accedere alla sede sociale in conseguenza dei provvedimenti governativi volti al distanziamento delle persone a seguito della emergenza per il contagio epidemiologico Covid- 19. Le indagini e i controlli sul bilancio chiuso al 31 dicembre 2020 sono stati svolti sulla base della documentazione richiesta e che era disponibile in formato elettronico, trasmessa poi al collegio sindacale modalità informatica.

Relazione sull'attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.

A partire dal 17 gennaio 2020 nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del collegio sindacale emanate dal

Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

I) Attività (li vigilanza ai sensi degli artt. 2403 e ss. c.c.

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione

Abbiamo partecipato alle assemblee dei soci ed alle riunioni del consiglio di amministrazione e, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilevato violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Abbiamo acquisito dall'organo amministrativo anche durante le riunioni svolte informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, in particolare sull'impatto prodotto dall'emergenza sanitaria COV ID-19 per l'intero anno 2020 e per i primi mesi dell'esercizio 2021 e sui fattori di rischio e sulle incertezze significative relative alla continuità aziendale nonché sui piani aziendali predisposti per a tali rischi ed incertezze così come più oltre precisato nonché sulle operazioni di rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e dalle sue controllate. Abbiamo ricevuto informazioni dal soggetto incaricato della revisione legale dei conti.

A tal proposito, come evidenziato anche nella relazione della società di revisione, abbiamo preso atto della decisione degli Amministratori di utilizzare la deroga ex art. 38-quater del D.L. 19 maggio 2020 n

34, così come convertito con la L. n. 77 del 17 luglio 2020, in merito all'utilizzo del presupposto della continuità aziendale per la redazione del bilancio al 31 dicembre 2020.

Abbiamo acquisito conoscenza e abbiamo vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento e in ordine alle misure adottate dall'organo amministrativo per fronteggiare la situazione emergenziale da Covid-19, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire. Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, anche con riferimento agli impatti dell'emergenza da Covid-19 sui sistemi informatici e telematici, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Non sono pervenute denunce dai soci ex art. 2408 e.c.

Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati dal collegio sindacale pareri previsti dalla legge.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione. fatto salvo quanto di seguito riportato.

Nel corso dell'esercizio 2020 abbiamo monitorato l'andamento dell'attività ed abbiamo vigilato sulle azioni poste in essere dagli amministratori al fine di ridurre l'impatto sul conto economico derivante dalla pandemia da Covid-19.

Abbiamo sollecitato gli amministratori affinché predisponessero un adeguato piano finalizzato al recupero del pieno equilibrio economico, condizione necessaria al fine di garantire la continuità aziendale nel medio periodo.

Richiamiamo l'attenzione sui seguenti paragrafi della Nota Integrativa redatta ai sensi dell'art. 2435 bis c.c.. Gli amministratori precisano quanto segue nel paragrafo riferito alla continuità aziendale:

"Gli amministratori hanno predisposto. E formalmente approvato, un budget per i predetti esercizi, basato su specifiche assunzioni in ordine a differenti gradi di saturazione dei vari servizi erogati.

Nel contempo, alla data di redazione del presente progetto di bilancio, risultano già attuata, e quindi a regime, alcune riduzioni di costi, in primis del personale, mediante:

- accordi individuali per la riduzione dei superminimi in capo ai rispettivi percettori;
- azzeramento del compenso dell'amministratore delegato.

Il piano prevede altresì:

1) una riduzione delle strutture collegate alla gestione dell'immigrazione, con conseguente ottimizzazione degli aspetti organizzativi e riduzione di taluni costi, sia generali che del personale:

2) un'azione di cost saving da attuare mediante specifici accordi, alcuni dei quali già in corso di perfezionamento

3) uno specifico apporto economico da parte dei soci lavoratori ex art. 6 Legge 142/2001, mediante la rinuncia alla 13^a mensilità, oltre ad un intervento ulteriore sulle retribuzioni maggiorate per effetto dei superminimi a suo tempo accordati, apposti la cui concreta attuabilità sarà sottoposta a preventiva verifica assembleare sulla base dei dati economici aggiornati del 2021 da effettuarsi entro l'esercizio 2021 medesimo.

Gli amministratori precisano, nel paragrafo relativo alla relazione redatta in ottemperanza a quanto previsto all'art 2425 codice civile, i dettagli del predetto piano.

Il collegio sindacale invita quindi i soci ad aderire al predetto piano e, in particolare, di adottare la specifica deliberazione ai sensi dell'articolo 6 della Legge 142/2001, poiché lo stesso costituisce elemento fondamentale in ordine alla permanenza del principio di continuità aziendale.

2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Abbiamo esaminato il progetto di bilancio d'esercizio chiuso al 31.12.2020 redatto in forma abbreviata.

Essendo attribuita la revisione legale ad apposita società terza, abbiamo vigilato sull'impostazione generale data al bilancio di esercizio medesimo, sulla sua generale conformità alla legge concernente la relativa formazione e struttura e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Nella redazione del bilancio, gli Amministratori non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 5, c.c., bensì hanno esercitato la facoltà di deroga ex art. 38- quater del D.L., 19 maggio 2020 n. 34, così come convertito con la L. n. 77 del 17 luglio 2020. In considerazione della deroga contenuta nell'art. 106, comma 1, del D.L. 17 marzo 2020, n. 18 convertito, con modificazioni, dalla legge 24 aprile 2020 n. 27, l'assemblea ordinaria per l'approvazione del bilancio è stata convocata entro il maggior termine di 180 giorni dalla chiusura dell'esercizio.

3) Norme specifiche delle società cooperative

Con specifico riferimento alle norme che disciplinano la redazione del bilancio delle società cooperative si segnala quanto segue.

Informazioni ex art. 2513 Codice Civile

La nota integrativa contiene le informazioni richieste dall'articolo 2513 c.c. Il Collegio conferma quanto attestato dagli amministratori in merito alla sussistenza, per l'esercizio 2020, della condizione di cooperativa a mutualità prevalente di diritto, in quanto cooperativa sociale ex Legge 381/1991 .

Informazioni ex art. 2545 Codice Civile

Il Collegio attesta che, nell'esercizio 2020, gli amministratori hanno svolto la propria attività in ottemperanza allo scopo sociale al fine di perseguire lo scambio mutualistico con i propri soci attraverso la realizzazione delle attività di cui all'oggetto sociale, al fine di offrire opportunità di lavoro ai propri soci alle migliori condizioni del mercato.

Inoltre, gli amministratori hanno indicato le attività implementate nell'ambito della gestione sociale al fine di conseguire lo scopo mutualistico.

Si precisa infine che la cooperativa non svolge gestioni mutualistiche diverse.

Informazioni ex art. 2545-sexies Codice Civile

Nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31. 12.2020 non risultano attribuiti ristorni a favore dei soci lavoratori.

Informazioni ex art. 2528 comma 5 c.c.

Il Collegio attesta che gli Amministratori hanno illustrato i criteri seguiti per l'ammissione dei nuovi soci, nonché l'andamento dei recessi, delle esclusioni e delle ammissioni

4) Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del Bilancio

Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta e le risultanze dell'attività svolta dal soggetto incaricato della revisione legale dei conti contenute nella relazione di revisione del bilancio, il collegio sindacale propone ai soci di approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31.12.2020 così come redatto dagli amministratori.

Ribadiamo per la continuità della cooperativa l'importanza dell'avverarsi delle condizioni previste dal piano di risanamento così come prospettatoci e descritto in nota integrativa.

Auspichiamo la concretizzazione dei suoi effetti da monitorarsi tempestivamente ed attentamente

Il Collegio concorda con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio fatta dagli amministratori in nota integrativa.

Il Collegio Sindacale

Antonio Moglia (Presidente

Alberto Locatelli (Sindaco Effettivo)

Fabio Maria Palmieri (Sindaco Effettivo)

Como 14 giugno 2021